

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

Regione Campania

(Reg UE 1305/2013; Reg UE 807/2014, Reg. CE 1242/2008, Reg. (UE) 220/2015)

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS) con riferimento alle finalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Campania.

Principi di base e definizioni

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. (UE) 220/2015, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale.

Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.

Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal piano di coltivazione riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nell'apposita tabella, redatta da CREA INEA PS 2017, allegata ai bandi; La Regione Campania per il calcolo delle Produzioni Standard aziendali, ha adottato i "Codici P.S." indicati nella tabella allegata alla presente.

Relativamente ai codici adottati, è stata predisposta la Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo; questa tabella è allegata ai bandi.

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria - dal 1° Novembre al 31 Ottobre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari. Tuttavia per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell'insieme dei raccolti successivi annui (individuati da INEA in 7,2) ed è espressa per 100 m² di superficie degli strati.
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;

- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula per il calcolo della consistenza media (**Cm**) è la seguente:

$$Cm = N \times C \times (D/365)$$

dove:

N= numero capi per ciclo

C = numero cicli

D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

$$15.000 \times 4 \times (60/365) = 9.863$$

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (<http://rica.crea.gov.it>) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2017".

Unità di riferimento territoriale

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale.

In linea generale, i valori delle PS sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.

Nell'ambito del PSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale, nel caso di aziende con una parte dei terreni ubicati al di fuori del territorio regionale, devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio Le PS delle foraggere (sarchiate da foraggio, prati avvicendati, altre foraggere verdi, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) rientrano nel computo della PS complessiva aziendale anche in presenza di erbivori allevati in azienda.

Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini):

1. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, bufalini, ovini e caprini), tutte le produzioni foraggere si possono considerare destinate alla vendita e quindi utilizzate ai fini del calcolo della P.S.
2. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione (nello specifico riferito alle seguenti categorie produttive: piante sarchiate foraggere, piante raccolte verdi, prati avvicendati, prati e pascoli totali, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) e quindi considerato parte della produzione di erbivori. Pertanto, le relative superfici destinate a queste colture presenti in azienda, non vengono considerate ai fini del calcolo della P.S.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine La PS determinata per questa categoria di animali, sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo la PS relativa al numero eccedente di bovini maschi e femmine di meno di un anno.

ESEMPIO:

vacche presenti in azienda n. 48; bovini maschi e femmine meno di un anno presenti n. 49;

Calcolo della PS aziendale: (n. 48 vacche x valore unitario) + (n. 1 bovino x valore unitario).

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini o per gli altri caprini (agnelli, capretti ecc.) è presa in considerazione ai fini del calcolo della P.S. totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva pecore o capre. Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate. In Regione Campania non si adottano i codici J09 e J10 (Ovini – totali; Caprini – totali).

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe. Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Volatili (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, oche, anatre, struzzi e altro pollame (faraone ecc.)). La PS determinata per 100 capi, è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di carne e/o uova prodotte in un anno e del corrispondente valore. In Regione Campania non si adotta il codice J16 (Altro pollame - totale).

Allevamenti in soccida. La PS determinata per gli allevamenti in soccida si calcola prendendo in considerazione solo la quota di capi spettanti al “soccidario”, desunta dal contratto di soccida.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Equini La PS determinata per i capi equini adulti, è calcolata in riferimento al valore della tabella CREA 2017, corrispondente al valore della classe J03 Bovini maschi da 1 a 2 anni. In Regione Campania non si adotta il codice J01 (Equini, in quanto il valore attribuito da CREA INEA 2017 è 0,00).

Funghi. La PS delle produzioni fungicole è riferita a 100 mq di “bancale di produzione” e al singolo ciclo. La superficie annua considerata deve pertanto tenere conto **del numero medio ufficiale dei cicli, pari a 7,2 cicli /anno.**

Nel caso i cicli effettivamente realizzati sono diversi, il valore della P.S. deve essere calcolato in proporzione.

ESEMPIO DI CALCOLO (ipotesi di un’azienda con 250 mq di bancale e durante l’anno realizza due cicli):

Per il calcolo prima di tutto necessita calcolare il valore unitario del ciclo:

1 ciclo = 38.556 Euro: 7,2 = 5.355,00

Tale valore deve essere moltiplicato per il numero dei cicli effettivamente realizzati e per la superficie coltivata; il valore della P.S. si calcola nel seguente modo:

(valore ciclo) x numero cicli x (superficie bancale /100);

ossia: 5.355,00 x 2 x (250/100) = 26.775,00

Colture principali Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), la coltivazione praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), oppure la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

Colture successive Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).

Nell’ambito del PSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale non vengono invece considerate per il calcolo della PS.

Colture sotto serra Le colture “sotto serra” sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all’interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l’anno. Nell’ambito del PSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture “Orticole in serra” viene considerata una sola coltivazione.

Colture ortive in serra per produzioni di IV gamma Nell’ambito del PSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono calcolate utilizzando il codice D15, “Orticole in serra” e moltiplicando la superficie utilizzata per 2.

Colture di elevato valore “Agrumeti” In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per gli agrumeti ricadenti nei territori IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d’Amalfi si utilizzerà il valore della PS, codice G02 e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2.

Colture di elevato valore “Pomodoro e Pomodorino” In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per particolari tipologie “Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-nocerino DOP e Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP”, il valore della PS viene calcolato utilizzando il codice D14 “Orticole all’aperto”.

Oliveti specializzati In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli oliveti specializzati (impianti con un numero di piante ad ettaro superiore a 280), si utilizzerà il valore della PS, codice G03A (oliveti per olive da tavola) o G03B (oliveti per olive da olio) e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2.

Colture consociate Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti; ai fini del calcolo della P.S. aziendale la superficie da considerare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l’incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della P.S. la superficie dell’olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

Colture arboree in fase di piantumazione Il valore della PS per questa tipologia di coltura non viene presa in considerazione, in quanto non risultano in produzione, ed è assimilata alla categoria “Terreni a riposo o set-aside senza aiuto”, codice D21.

Colture erbacee destinate alla produzione di sementi per la vendita Il valore della PS per questa tipologia di coltura viene assimilata alla categoria “Altre piante industriali”, codice D35. La produzione di materiale sementiero da parte di agricoltori, deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 “*Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.*”

Codici P.S. adottati

Il calcolo della P.S. aziendale viene effettuato utilizzando l'applicativo web "ClassCE Lite"; i codici utilizzabili, con le relative descrizioni delle tipologie produttive e gli importi unitari, sono indicati nella seguente tabella.

Tabella codici P.S. adottati dalla Regione Campania			
Rubrica RICA	Descrizione Rubrica	SOC_EUR	UM
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha
D03	Segale	466,07	EUR_per_ha
D04	Orzo	1.007,34	EUR_per_ha
D05	Avena	801,60	EUR_per_ha
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha
D11	Barbabietola da zucchero	1.891,35	EUR_per_ha
D12	Piante sarciate foraggere	4.699,24	EUR_per_ha
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha
D18D	Altre foraggere: Leguminose	458,20	EUR_per_ha
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha
D20	Altre colture per seminativi	1.145,37	EUR_per_ha
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha
D23	Tabacco	13.916,76	EUR_per_ha
D24	Luppolo	10.175,00	EUR_per_ha
D25	Cotone	1.400,00	EUR_per_ha
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha
D29	Lino da olio	2.100,90	EUR_per_ha
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310,18	EUR_per_ha
D31	Lino da fibra	1.194,98	EUR_per_ha
D32	Canapa	1.169,46	EUR_per_ha
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha

G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha
G03A	Oliveti - per olive da tavola	2.036,34	EUR_per_ha
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	2.520,90	EUR_per_ha
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055,12	EUR_per_ha
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha
G04C	Vigneti - per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha
G04D	Vigneti per uva passa	12.250,00	EUR_per_ha
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055,12	EUR_per_ha
G04F	Vigneti da vino	9.516,18	EUR_per_ha
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha
G06	Altre colture permanenti	1.860,00	EUR_per_ha
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679,25	EUR_per_ha
I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	38.556,00	EUR_per_100_m2
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.089,60	EUR_per_capo
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	594,54	EUR_per_capo
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473,04	EUR_per_capo
J05	Bovini maschi d 2 anni e più	418,75	EUR_per_capo
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427,00	EUR_per_capo
J07	Vacche da latte	1.385,32	EUR_per_capo
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	751,89	EUR_per_capo
J09A	Pecore	324,72	EUR_per_capo
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171,12	EUR_per_capo
J10A	Capre	382,40	EUR_per_capo
J10B	Caprini - altri	85,12	EUR_per_capo
J11	Suini - lattinzoli < 20 Kg	441,60	EUR_per_capo
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.838,89	EUR_per_capo
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	722,76	EUR_per_capo
J14	Polli da carne (broilers)	2.068,00	EUR_per_100_capi
J15	Galline ovaiole	3.057,60	EUR_per_100_capi
J16A	Tacchini	5.420,10	EUR_per_100_capi
J16B	Oche	2.893,00	EUR_per_100_capi
J16B	Anatre	3.156,00	EUR_per_100_capi
J16C	Struzzi	52.500,00	EUR_per_100_capi
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110,00	EUR_per_100_capi
J17	Conigli - fattrici	61,50	EUR_per_capo
J18	Api (alveare)	216,90	EUR_per_alveare
J19	Vacche	1.093,38	EUR_per_capo
J20	Bufale	1.385,32	EUR_per_capo